

PRESIDIO SENZA INCIDENTI

No green pass, in quattromila al Circo Massimo

In quattromila ieri pomeriggio al Circo Massimo per manifestare come tutti i sabati contro il green pass. Arena blindata ma nessun incidente. Un parapiglia in un bar per un gruppo di manifestanti che voleva entrare senza certificato. Sul palco anche un medico no vax sospeso dall'Ordine insieme con l'ex generale Pappalardo che ha annunciato la fondazione di un nuovo movimento di protesta. Alla fine il mini concerto del cantante Povia.

a pagina 3 **Frignani**

Quattromila no pass con il logo delle «SS»

Presidio senza mascherine, zuffa al bar. Respinto Franzoni

I gilet arancioni
 Alla manifestazione anche alcuni gilet arancioni

e l'ex generale dei carabinieri Pappalardo

Circo Massimo

di **Rinaldo Frignani**

Il raduno

● Ieri circa quattromila no green pass e no vax si sono radunati al Circo Massimo per la consueta

manifestazione del sabato contro il passaporto verde. Ingente cordone di sicurezza ma non ci sono stati incidenti

Sono tornati numerosi. In 4mila al Circo Massimo per gridare ancora più forte no al green pass. Questa volta anche con i cartelli con il logo delle «SS», per accumulare nelle loro proteste - come già fatto in passato in tutta Italia con la condanna delle Comunità ebraiche - chi promuove il lasciapassare verde con i responsabili dell'Olocausto. Stavolta la manifestazione di sabato dei no vax e dei no green pass è stata organizzata dal movimento «Squadra di liberazione nazionale».

Nell'arena cori e canti («La gente come noi non molla mai», «Giù le mani dai bambini»), ma anche striscioni e slogan, un bambolotto infilato da decine di siringhe a simboleggiare il no al vaccino anti-Covid ai bambini. Messaggi

anche del tono «Giocate con i numeri e con la paura per coprire la vostra dittatura» e «No resilienza, sì resistenza». Il via dopo l'Inno nazionale e «Va pensiero»: dal palco tanti interventi e il mini concerto del cantante Povia che ha chiuso l'evento con il brano «Liberi di scegliere».

Tra gli «oratori» il medico no vax Mariano Amici, sospeso dall'Ordine per le sue posizioni: «Visto il numero dei partecipanti - ha detto al microfono - qualcuno dovrebbe iniziare a preoccuparsi. Ci hanno fatto credere che questa malattia chiamata Covid fosse come la peste, ma non è vero. Un teatrino basato su presupposti assolutamente anti scientifici. I numeri sono non reali: il tampone non è strumento attendibile e so-

prattutto non è strumento diagnostico. Al governo non interessa la salute dei cittadini, ma far vedere che ci sono i morti per governare in maniera dittatoriale. Tutti i morti sono contati come Covid». Applausi e niente mascherine, come gli altri sabati. Presenti anche alcuni «gilet arancioni» insieme con l'ex generale dei carabinieri Antonio Pappalardo che ha annunciato la nasci-



ta di «un nuovo movimento che si deve opporre a questo regime. Dobbiamo essere uniti perché il nemico è troppo forte. Un leader lo deve scegliere il popolo e non Mattarella - ha aggiunto -. A casa mia questa non è democrazia ma è una volgare dittatura. Ci deve essere un movimento che dica "ora dovete andare a casa"».

Attorno al Circo Massimo un ingente cordone di sicurezza, anche se non ci sono stati incidenti: solo un parapiglia nel bar in via dei Cerchi

dove i no green pass sono entrati senza mostrare il certificato. Uno si è abbassato i pantaloni. La titolare: «Non li denuncio, sono mesi che va così». Qualche ora prima in via Salaria, vicino all'Urbe, la polizia ha denunciato Nicola Franzoni, imprenditore di Lerici (La Spezia) fra i promotori proprio del presidio di ieri contro il green pass.

Nei mesi scorsi era stato anche fra gli animatori del gruppo social «Marcia su Roma», sempre contrario al passaporto verde: in quest'ultima occa-

sione l'imprenditore è incappato nel controllo di una pattuglia e così è bastato un accertamento in banca dati per scoprire che Franzoni era destinatario di un foglio di via dalla Capitale della durata di due anni emesso nei mesi scorsi dal questore Mario Della Cioppa per il comportamento tenuto in piazza: per questo motivo avendo violato la disposizione, forse perché diretto proprio al Circo Massimo, Franzoni è stato segnalato all'autorità giudiziaria e rimandato indietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Senza distanziamento
 La manifestazione dei no green pass organizzata ieri al Circo Massimo (Lannutti/Imago-economica)



Messinscena Il «no» dei non vax al vaccino ai bimbi (foto Barsoum//LaPresse)